

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

Tra

**Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Piemonte** - con sede in Torino – Corso Vinzaglio n. 8 - legalmente rappresentata dal dott. Vincenzo Palitta, in qualità di Direttore Regionale,

e

**ANCI Piemonte**, con sede in, Torino - piazza Palazzo di Città 1 – legalmente rappresentata da Amalia NEIROTTI, Presidente di ANCI Piemonte

di qui in avanti “parti”

### **PREMESSO CHE**

- l'art. 1 del D.L. 20 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, in Legge 2 dicembre 2005, n. 248, prevede la partecipazione dei Comuni all'accertamento fiscale dei tributi erariali, al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale e di favorire comportamenti di adesione spontanea agli obblighi tributari, in attuazione di principi di economicità, efficienza e collaborazione amministrativa;
- il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, con provvedimento n. 187461/07 del 3 dicembre 2007, pubblicato nella G.U. n. 292 del 17 dicembre 2007, previa intesa del 15 novembre 2007 con la conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, ha individuato gli ambiti di intervento definendo, nel contempo, la tipologia e le modalità di trasmissione delle segnalazioni;
- il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, al punto 9 dello stesso provvedimento, prevede forme di collaborazione in sede locale da attuarsi mediante la sottoscrizione di protocolli d'intesa definiti dalle Direzioni Regionali con i Comuni interessati, volti alla definizione di programmi locali di recupero dell'evasione;
- il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2008 n. 233, prevede, ai commi 9 e 16 dell'art. 83, alcune specifiche fattispecie di informazioni oggetto di segnalazione da parte dei Comuni all'Agenzia delle Entrate;
- il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, con provvedimento n. 175466/08 del 26 novembre 2008, ha definito le modalità tecniche relative alla trasmissione da parte dei Comuni delle informazioni suscettibili di utilizzo;
- l'Agenzia delle Entrate, con comunicazione interna n. 10/2009 del 20 febbraio 2009 a firma del Direttore Centrale dell'Accertamento, ha fissato le modalità operative per il

trattamento delle segnalazione provenienti dai comuni per quanto riguarda la procedura operativa “*Segnalazioni*” in ambiente “*web*”.

## **LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 Oggetto**

1.1 - Le parti si impegnano, tenendo conto della distinzione dei ruoli, delle competenze e dei rispettivi poteri istituzionali, a sviluppare progressivamente ogni utile sinergia per il contrasto all’evasione fiscale secondo criteri di collaborazione amministrativa.

1.2 - L’ANCI Piemonte e la Direzione Regionale del Piemonte manifestano la volontà di collaborare per definire le modalità attraverso le quali i Comuni possono contribuire efficacemente all’azione di contrasto all’evasione fiscale fornendo segnalazioni qualificate.

1.3 - L’ANCI Piemonte si impegna a diffondere il contenuto del presente protocollo a tutti i Comuni della Regione e a svolgere una funzione di collegamento tra le singole entità territoriali comunali e la Direzione Regionale del Piemonte raccogliendo le proposte e le criticità provenienti dai singoli Comuni e, più in generale, promuovendo presso di essi uno spirito di fattiva collaborazione.

1.4 - La Direzione Regionale del Piemonte si impegna, altresì, a fornire il supporto necessario per ottimizzare la collaborazione, eventualmente anche effettuando segnalazioni alle competenti strutture centrali di circostanze particolarmente significative che possano apportare miglioramenti dell’attività sull’intero territorio nazionale.

### **Art. 2 Natura delle segnalazioni**

2.1- Le informazioni fornite dai Comuni sono strutturate in termini di segnalazioni qualificate, intendendosi per tali le posizioni soggettive in relazioni alle quali sono rilevati e segnalati atti, fatti e negozi che evidenziano, senza ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi e/o elusivi.

2.2- Gli ambiti oggetto di segnalazione sono quelli previsti dal provvedimento n. 187461/07 del 3 dicembre 2007, nonché ulteriori fattispecie di particolare rilevanza eventualmente individuate di comune accordo dalle parti.

2.3- Le segnalazioni dei Comuni saranno prioritariamente riferite alle annualità d’imposta oggetto di programmazione operativa dei controlli fiscali sostanziali da

effettuarsi a cura dell'Agenzia delle Entrate, costituite, per quanto riguarda il 2009, dagli anni di imposta 2004, 2005 e 2006.

2.4- Per i periodi di imposta i cui termini per l'esercizio dell'attività di accertamento, così come previsto dall'art. 43 del DPR n. 600/73, decadono il 31 dicembre dell'anno nel quale si effettua la segnalazione, la trasmissione telematica delle segnalazioni sarà effettuata entro e non oltre il giorno 30 del mese di giugno.

### **Art. 3**

#### **Trasmissione, trattamento e sicurezza delle segnalazioni**

3.1- Le segnalazioni di cui all'art. 2 saranno trasmesse all'Agenzia tramite il sistema S.I.A.T.E.L. in modalità Web, secondo le specifiche tecniche definite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 2008/175466 del 26 novembre 2008. Eventuali, ulteriori, segnalazioni saranno inoltrate secondo modalità successivamente stabilite dal gruppo di lavoro previsto dall'art. 4.

3.2- La sicurezza nella trasmissione dei dati sarà garantita dallo stesso sistema telematico S.I.A.T.E.L., già utilizzato per lo scambio di informazioni tra Comuni ed Anagrafe Tributaria.

3.3- I dati e le notizie raccolti sono trasmessi nell'osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sono trattati secondo i principi di necessità, pertinenza e non eccedenza stabiliti dalla medesima normativa.

3.4- In ogni caso, per qualsivoglia informazione fornita, il trattamento dei dati da parte dell'Agenzia delle Entrate è riservato esclusivamente agli operatori incaricati dell'attività di accertamento e contrasto all'evasione, vincolati all'obbligo del segreto d'ufficio di cui all'art. 66 del D.P.R. 633/72 e art. 68 del D.P.R. 600/73.

### **Art. 4**

#### **Gruppo di lavoro**

4.1- Al fine di dare concreta attuazione al presente protocollo, le parti si impegnano a costituire un gruppo di lavoro, composto da n. 8 esperti di cui n. 3 (tre) per l'ANCI Piemonte e n. 5 (cinque) per la Direzione Regionale del Piemonte.

4.2- Al gruppo di lavoro sono attribuite le seguenti competenze:

a) esame ed individuazione delle soluzioni alle problematiche relative alle segnalazioni fornite dai Comuni e quelle inerenti le modalità di trasmissione delle stesse tramite il

sistema S.I.A.T.E.L., anche al fine di formulare eventuali proposte di miglioramento alle competenti strutture centrali dell’Agenzia delle Entrate;

b) individuazione di ambiti di reciproco interesse, ulteriori rispetto a quelli previsti dal provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate n. 187461/07 del 3 dicembre 2007, sui quali verificare, attraverso una preliminare fase di sperimentazione, un effettivo beneficio in termini di economicità;

c) valutazione dell’opportunità di avviare un percorso formativo sulle materie di rispettiva competenza, finalizzato ad ampliare la sfera delle rispettive conoscenze tecniche e strumentali per una maggiore efficacia delle attività;

d) definizione delle linee guida generali delle attività di collaborazione che garantiscano un’equa inclusione dei Comuni di minore dimensione e siano rappresentative delle esigenze dell’intero territorio regionale.

#### **Art. 5 Efficacia e modifiche**

5.1- Il protocollo d’intesa si applica con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione.

5.2 - Le parti si impegnano ad adottare i provvedimenti conseguenti alle determinazioni assunte dal gruppo di lavoro e ad apportare eventuali variazioni alle modalità, alle condizioni e ai tempi di svolgimento delle attività previste nel presente protocollo, che si dovessero rendere necessarie anche a seguito di nuove disposizioni normative.

Torino, 25 giugno 2009

Agenzia delle Entrate  
Direzione Regionale del Piemonte  
Il Direttore Regionale  
Vincenzo PALITTA

ANCI Piemonte  
La Presidente  
Amalia NEIROTTI  
(Sindaco di Rivalta di Torino)